



Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE
ANNO 3° NUMERO 148 SETTIMANA LITURGICA SANTA FAMIGLIA / A
DATA: 30/12/2001

Dalla "Lettera ai Efesini" di sant'Ignazio di Antiochia: E MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.



Dal vangelo secondo Matteo

(2,13-15.19-23)

A - Gloria a te, o Signore.

¹³I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo». ¹⁴Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, ¹⁵dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio». ¹⁶Morto Erode, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto ²⁰e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nel paese d'Israele; perché sono morti coloro che insidiavano la vita del bambino».

²¹Egli, alzatosi, prese con sé il bambino e sua madre, ed entrò nel paese d'Israele. ²²Avendo però saputo che era re della Giudea Archelào al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nelle regioni della Galilea ²³e, appena giunto, andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore. ✠

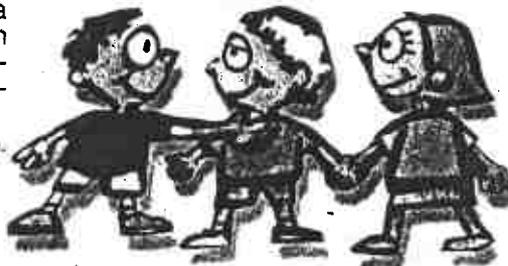
A - Lode a te, o Cristo.

Spunti di riflessione dal Vangelo

-Sei del parere che anche oggi la famiglia è soggetta a pericoli per la sua stabilità e felicità?

-Quali risorse sono a disposizione di ogni famiglia per crescere nell'unione?

-Il "sogno" rappresenta nella Bibbia l'apertura dell'uomo ai progetti di Dio. Quale spazio lasciamo alla preghiera comune nelle case?



Carissimi fratelli e sorelle,

Voglio ringraziarvi per l'accoglienza che ho ricevuto da voi. Vi auguro ogni bene per l'anno nuovo 2002: che tutte le famiglie vivano unite e in pace e cresca la condivisione e la corresponsabilità nella parrocchia e nella società civile.

*Padre Marco Mbanda, OFM Cap
Tanzania*

**Sacra
Famiglia**

"Senza perdono non c'è futuro"

Parola di Dio dal Salmo (Salmo 128,2-4)

*Vivrai del lavoro delle tue mani, sarai felice e
godrai di ogni bene.*

*La tua sposa come vite feconda nell'intimità
della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.*

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore.

L'immagine della casa costruita dal Signore ben si addice alla realtà della casa famiglia, abitata dalla Presenza Eucaristica nella cappellina, a fianco delle stanze, della cucina: il silenzio di Dio impastato delle voci dei bimbi, la Parola e le mille parole che risuonano, e su tutte le più frequenti: "mamma", "papà"...

I genitori: per i figli la sicurezza di un amore che si può vedere, toccare, la fiducia di essere condotti per mano anche nel pericolo e nelle difficoltà. Giuseppe condusse in Egitto Gesù e sua madre. All'uomo che coglie il sogno di Dio e vi risponde è dato di compiere il proprio compito con forza e umiltà, nella pace. Testimoni della sua speranza sono i figli, dono di grazia se generati nella carne, ancor più quando rigenerati nel-

l'amore. Nel volto di Stefano, 2 anni, idrocefalo con gravi scompensi, noi contempliamo il volto di Cristo, comprendiamo che nel servirlo ci è dato il privilegio di assaporare la misericordia di Dio che rende capaci di amare. Lasciare la propria terra per andare là dove richiedi, nel nostro caso in



Calabria, vivere quotidianamente l'accoglienza e la condivisione con i poveri, ci fa sperimentare, come coppia e come famiglia, che la Provvidenza è il mezzo semplice e concreto che il Signore usa per affermare la sua fedeltà e la sua inesauribile fiducia in ogni persona. In colui che accogliamo nella nostra casa, in colui che bussa e sconvolge c'è il Signore che si fa prossimo e nel proporsi così diverso da noi ci arricchisce, nel metterci in difficoltà ci converte. La nostra non è condizione eroica, quanto piuttosto la quotidiana esperienza della Sequela: per quanto si progetti, lavori, fatichi, ci si accorge che è il Signore a sostenerci. Per rimanere in piedi abbiamo bisogno di stare in ginocchio davanti a Colui che conduce i nostri giorni e completa per noi l'opera delle nostre mani. Come potremmo, altrimenti, credere possibile il miracolo dell'amore attraverso di noi? Eppure il Signore ci rende strumenti, inutili e grandiosi, per costruire il suo Regno; sforziamoci di cercare con tutta la mente e con tutto il cuore la Sua volontà e di permettere che Egli la compia in noi.



Mauro e Ilaria Aluigi
Casa-Famiglia S. Agostino S.ta Caterina da Genova
Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII
Cassano Allo Ionio (CS)
mauro.ilaria@libero.it

La gioia e la fatica di essere famiglia

Ci sono famiglie che vivono più la fatica che la gioia dello stare insieme. Forse anche la nostra è in un momento simile...

Il sostegno discreto di un'altra famiglia è provvidenza di Dio e può aiutare a superare qualche difficoltà che sembra insormontabile. Mettendo a disposizione il poco o tanto che hanno, le famiglie possono condividere e sostenersi a vicenda nella cura dei bambini, nell'assistenza ai membri più "difficili", nella condivisione di beni (l'automobile, la casa in campagna, i prodotti dell'orto...).

COMUNICAZIONI/NOTIZIE

1. Lunedì 31, ore 16
Adorazione davanti al SS.
Sacramento, Vespri,
Messa di fine d'anno.

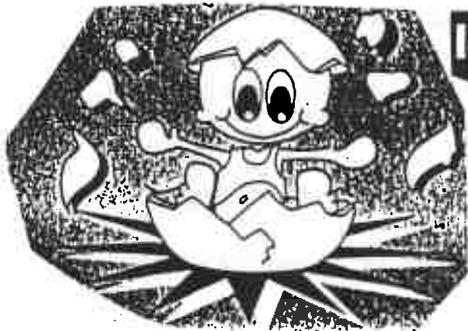
2. Martedì, 1° gennaio 2002
Celebrazioni eucaristiche,
nell'orario festivo.

3. Venerdì, 4 gennaio 2002
1° venerdì del mese:
-ore 10: Messa a Villa Serena
-ore 17: Messa nella parrocchiale
con adorazione.
-Viene portata la comunione a
chi lo richiede.

4. Domenica, 6 gennaio 2002
Solennità dell'Epifania, Giornata
dell'Infanzia Missionaria.

SEGNI NATALIZI

--I bambini/e e ragazzi/e che
seguono il cammino catechistico
parrocchiale hanno animato e
allietato la celebrazione della
Messa di Notte a Villa Serena.



--Nella parrocchiale i più grandi,
aiutati dai catechisti, insieme ai
Genitori, hanno proposto
drammatizzazioni, messaggi e
canti in preparazione alla Messa di
mezzanotte.

Grazie a tutti e gloria a Dio!

INTENZIONI PARTICOLARI PER LE MESSE

Chi non ha trovato spazio nel
calendario parrocchiale e chi
desidera collaborare con il servizio
dei religiosi delle Chiese povere
dell'Africa, può segnalare al
parroco o a padre Marco, che sta
fra noi fino al 2 gennaio, intenzioni
di SS. Messe.

CONCERTO NATALIZIO DELLA CORALE "L'AJONE"

Nella domenica 6 gennaio, alle ore
21, nella chiesa parrocchiale,
saranno espressi gli auguri col
canto.

Nel prossimo numero si sarà
dettagliate informazioni.

le cose vecchie sono passate
ecco ne sono nate

NUOVE auguri

